

COMUNE DI COLLAZZONE

Provincia di Perugia

Rep. n. ... del

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DEL LOCALE UBICATO IN
....., DESTINATO AD UFFICIO DI STATO CIVILE PER LA SOLA
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DI RITO CIVILE E COSTITUZIONE DI UNIONI
CIVILI.**

*** **

L'anno, il giorno del mese di, nel Comune di Collazzone (PG),
in P.zza Jacopone, 6, presso la sede Comunale, con la presente scrittura privata avente per le parti
forza di legge a norma dell'art. 1803 del Codice Civile, viene stipulato il seguente contratto di
comodato d'uso gratuito ed esclusivo

TRA

il Comune di Collazzone, (di seguito indicato come “**Comodatario**”), P.I. e C.F. 00449760545, con
sede in P.zza Jacopone, 6, 06050 Collazzone (PG), rappresentato da, C.F.,
nat... a (...) il, domiciliat... presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella
sua qualità di, in virtù dei poteri conferitogli dalla Legge, dai
Regolamenti comunali e con provvedimento sindacale n. del

E

....., (di seguito come “**Comodante**”), C.F. e P.I., con sede
Legale in, (.....), rappresentato da, C.F.,
nat... a (...) il, domiciliat... per la carica presso la sede Legale del,
il/la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di

PREMESSO

– che con Delibera di Consiglio comunale n. 29 del 30.11.2020, modificato con Delibera di
Consiglio comunale n. 43 del 29.12.2021 è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei
matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, che contempla anche i casi in cui tali matrimoni

vengano celebrati in luoghi diversi dal palazzo comunale, nei quali è istituito l'ufficio separato dello Stato Civile;

– che con Delibera di Giunta Comunale n. del è stata avviata la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare alla celebrazione di matrimoni civili e alla costituzione di unioni civili;

– che con Determinazione n. del a firma del Responsabile dell'Area Vigilanza, Anagrafe, Elettorale, Servizi Sociali e Scolastici e Affari Generali, è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse, pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;

– che a seguito di istruttoria, effettuata dal competente Ufficio comunale, è stato verificato il possesso dei requisiti previsti dall'avviso suddetto per l'istituzione dell'ufficio separato dello Stato Civile;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

– Il Comodante concede in comodato gratuito al Comodatario, che accetta, il locale compreso nell'immobile di sua proprietà situato in Collazzone, via n., identificata al N.C.U. al foglio, p.lla, sub., per l'istituzione di un ufficio separato dello Stato Civile adibito alla sola celebrazione di matrimoni e alla costituzione di unioni civili.

– Tale locale, della superficie di mq. trovasi al piano n. del complesso e risulta meglio individuato nella planimetria allegata alla presente scrittura, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", lo stesso è ritenuto idoneo allo scopo per cui viene concesso e versa nello stato di manutenzione come risulta da verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti, allegato alla presente scrittura a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B".

– Il Comodante garantisce altresì il libero accesso da parte del Comodatario al locale suddetto anche, ove necessario, con servitù di passaggio attraverso i locali di proprietà del comodante.

– Il Comodatario, che dichiara di aver preso visione dell'immobile e di averlo ritenuto idoneo all'uso sopra indicato, si servirà del bene esclusivamente per lo scopo per cui gli è stato consegnato, adoperando la dovuta diligenza.

Art. 2 – Durata del contratto

- Il presente contratto avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di stipulazione del presente atto ed è rinnovabile previo accordo tra le parti. Nell’arco temporale sopra indicato l’effettivo comodato d’uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all’espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d’uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comodante e il Comodatario. Le parti convengono che il Comodatario debba chiedere l’attivazione del comodato d’uso gratuito con un preavviso di almeno 10 giorni. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, il comodato d’uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.
- Le parti stabiliscono che è consentita facoltà di recesso anticipato da esercitare con comunicazione alla controparte almeno tre mesi prima della scadenza.

Art. 3 – Condizioni generali del contratto

- Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.
- Al comodante compete l’onere di apertura, chiusura, allestimento e di tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie per l’utilizzo del bene per lo scopo concordato, ivi incluse, l’energia elettrica, la preparazione dei locali e la pulizia prima e dopo la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.
- Per ogni celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno: un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico, quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni, una sedia/poltroncina per il celebrante. A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti. Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto “Ufficio di Stato Civile” e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.
- Tutte le migliorie, le riparazioni o le modifiche necessarie, o che si rendessero tali, sono a carico del Comodante.

- È diritto del Comodatario ispezionare o far ispezionare il locale, salvo congruo preavviso scritto.

Art. 4 – Responsabilità e obblighi del comodatario

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il comodatario non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante. Il comodatario provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili, delle bandiere Europea e Italiana, con la eventuale rimozione delle stesse da parte del comodante, al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quando la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni e unioni civili.

Art. 5 – Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Art. 6 – Disciplina

- Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.
- A pena di nullità, qualunque modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto sottoscritto da entrambe le parti.
- Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del Comodante.

Art. 7 – Foro competente

- Tutte le controversie inerenti all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sono devolute alla competenza territoriale del Foro di Spoleto, previo accesso ad un organismo di conciliazione A.D.R., se obbligatorio.

Letto, approvato e sottoscritto

Collazzone,

“Il Comodatario” – Comune di Collazzone

Il Responsabile Delegato –

“Il Comodante” –

Il Legale Rappresentante –

Il Comodante ed il Comodatario accettano il contratto ed espressamente gli artt.: 1-2-3-4-5-6-7.

“Il Comodatario” – Comune di Collazzone

Il Responsabile Delegato –

“Il Comodante” –

Il Legale Rappresentante –
